



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

Il percorso nascita in epoca di pandemia: un esempio di continuità

LIVELLO

- Regione Lazio
- ASL ROMA 2
- Reparto/Area specialistica UOC TSDEE - UOC Assistenza alla Persona e Coordinamento Assistenziale Percorso Nascita

MACROTEMA

- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza COVID -19 che si intende condividere

1. INTRODUZIONE

In ambito materno-infantile, il riconoscimento Baby Friendly 2015 e Buone Pratiche Agenas 2016, sono stati la guida per uniformare le pratiche assistenziali dopo la fusione delle due ASL B e C in ASL ROMA 2. In linea con le evidenze scientifiche, che vedono l'assistenza ostetrica in tutto il Percorso Nascita un modello generante migliori esiti di salute, si è lavorato per creare un'attività di presa in carico ostetrico e diversificazione del rischio, attraverso l'integrazione territorio-ospedale.

2. METODOLOGIA

Il primo colloquio in gravidanza, in cui viene fatta un'attenta selezione del rischio, è effettuato dall'Ostetrica entro 7 giorni dalla richiesta; sulla base di quanto emerso, si sceglie il percorso più adeguato, assistenza ostetrica autonoma in caso di fisiologia oppure integrata in equipe in caso di rischio; ogni incontro è oggetto di rivalutazione del rischio. Sempre durante il primo incontro si programmano i controlli raccomandati, che verranno ovviamente integrati sulla base dell'evoluzione della gravidanza. Vengono programmate le 3 ecografie previste in gravidanza presso gli Ospedali aziendali oppure presso i Poliambulatori territoriali. Vengono offerti i corsi di accompagnamento alla nascita, effettuati sempre in presenza fino a Marzo 2020, momento in cui le Ostetriche sono riuscite fin da subito a convertirli in modalità on-line proponendo, nonostante la distanza del mezzo, una metodologia attiva, inserendo lavoro corporeo ed esperienze pratiche.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Grande attenzione viene data all'aspetto psicologico delle donne in gravidanza e delle puerpere; vengono somministrati dalle Ostetriche i Whooley test per uno screening della depressione post-partum. I questionari vengono somministrati nuovamente anche in puerperio. Laddove dovesse esserci un risultato positivo, viene effettuato un invio protetto all'area psicologica della struttura stessa, per un colloquio e un'eventuale presa in carico. A termine di gravidanza avviene l'invio strutturato presso l'ambulatorio del Punto Nascita, in cui si programmano i controlli finali prima dell'evento parto. Dopo il parto, durante la degenza, le Ostetriche del territorio effettuano l'arruolamento delle puerpere, offrendo un appuntamento presso l'ambulatorio dell'allattamento presente nel consultorio più vicino all'abitazione della famiglia. Al momento della dimissione e nel primo controllo neonatale presso il Punto Nascita, le neo-mamme incontrano le Ostetriche del territorio presso l'ambulatorio di continuità territorio-ospedale; vengono fornite le informazioni di base sulla cura del bambino e sull'allattamento, viene prenotato l'appuntamento in consultorio presso gli ambulatori dell'allattamento, viene prenotata la prima vaccinazione. È a disposizione un numero telefonico dedicato h 12, attivo dal lunedì alla domenica dalle 8 alle 20; è attiva anche una mail dedicata. Tutte le informazioni sugli utenti vengono inserite all'interno di un'agenda elettronica in rete tra i consultori. Presso gli ambulatori dell'allattamento presenti nei consultori, gestiti dalle Ostetriche, le famiglie vengono prese in carico per assistenza riguardante la cura del bambino, il sostegno all'allattamento, il sostegno psico-sociale. Viene proposta alla donna la visita post-partum; nel corso del puerperio si propone anche una valutazione del pavimento pelvico attivando, se necessaria, una rieducazione pelvi-perineale con le Ostetriche dedicate.

3. RISULTATI

Nel 2020 le gravidanze seguite sono state 1346, 2239 i colloqui effettuati dalle ostetriche, 1362 le Agende consegnate. Sono state prenotate 1774 ecografie. Sono stati effettuati 145 corsi di accompagnamento alla nascita, di cui 37 in presenza prima di Marzo 2020 e 108 on-line, 1779 coppie partecipanti. Il numero dei corsi post-partum on-line effettuati è di 144, con 1509 famiglie partecipanti. Le chiamate all'SOS MAMMA, il telefono dedicato, sono state 2822; le mail arrivate a percorso.nascita@aslroma2.it sono state 866. Sono state aperte 1959 cartelle per allattamento, 12657 gli accessi. 648 sono stati gli accessi delle donne per la rieducazione del pavimento pelvico. Le donne reclutate nei due Punti Nascita sono state 838. I Whooley test per la depressione perinatale sono stati 3512, 93 positivi e presi in carico psicologico.

4. CONCLUSIONI

La creazione di percorsi a gestione ostetrica ha dato un contributo alla messa in pratica delle evidenze scientifiche, favorendo sicurezza degli interventi, efficacia e ottimizzazione delle risorse. La presa in carico globale delle donne e delle famiglie ha consentito di creare percorsi strutturati, attivi già da diverso tempo, ma che diventano ancor più necessari in un momento storico come quello in cui ci si trova, in cui l'attenzione è prevalentemente dedicata al COVID, ma i bisogni dell'utenza sono molteplici e ulteriori; il momento della gravidanza, del parto e del dopo parto richiedono assistenza dedicata e personalizzata: il Percorso Nascita presente nella ASL ROMA 2,



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

grazie al lavoro costante delle Ostetriche e di tutti i membri dell'equipe è incentrato sulla presa in carico, la cura e l'accompagnamento. Per l'utenza straniera, il modello ha garantito una presa in carico adeguata, con maggiore controllo, anche sociale. Tutte le donne intervistate si sono mostrate soddisfatte, sentendosi messe al centro dell'assistenza. Dal 2016 al 2020 i dati sono stati in netto aumento, tanto da suggerire ancora una maggiore implementazione delle attività.

5. BIBLIOGRAFIA

[1] SNLG-ISS. Gravidanza fisiologica. Linea guida. 2010

[2] Antenatal Care NICE Clinical Guideline. 2014

[3] WHO recommendations on antenatal care for a positive pregnancy experience. 2016

[4] Ministero della Salute. Linee di indirizzo per la definizione e l'organizzazione dell'assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio ostetrico (BRO). 2017

Riferimento:

Dott.ssa Patrizia Proietti, ASL Roma 2, Incarico Organizzativo Assistenziale Percorso Nascita

Mail: patrizia.proietti@aslroma2.it

Tel. 06/41435418